



Immigrazione

Giornata del rifugiato, un torneo di calcio contro le discriminazioni

A scendere in campo oggi saranno più di 200 tra studenti e ospiti dei centri di accoglienza di Roma, Napoli, Catania, Messina e per la prima volta anche Milano. Iniziativa di Microsoft e Fondazione mondo digitale

ROMA - Torna oggi #iocisono, il torneo di calcio che si schiera dalla parte dei migranti, in occasione della Giornata mondiale del rifugiato. A scendere in campo saranno più di 200 tra studenti e ospiti dei centri di accoglienza, per una partita che ha l'intento di sensibilizzare sul tema della discriminazione. Insieme a loro giocheranno ragazzi di Roma, Napoli, Catania, Messina e per la prima volta anche Milano.

Da un'idea di "Fondazione mondo digitale" e Microsoft, l'iniziativa è arrivata ormai alla sua ottava edizione e quest'anno è patrocinata dall'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (Unhcr). Milano è stata inserita in occasione dell'inaugurazione del nuovo centro di aggregazione targato Microsoft. La nuova sede milanese è diventata un punto di riferimento non solo per istituzioni e realtà del terzo settore, ma anche per tutte quelle persone che vedono nella tecnologia l'opportunità principale per ridurre il divario sociale esistente tra migranti e cittadinanza.

L'evento tende a consolidare il rapporto tra la multinazionale di Redmond e Fondazione mondo digitale, in un ambito strettamente sociale: il progetto di inclusione sociale Co-Host, attraverso il quale oltre 2 mila rifugiati e migranti sono entrati nelle scuole per partecipare a programmi di alfabetizzazione digitale, linguistica e civica. Gli studenti hanno assunto il ruolo di mediatori in questa particolare "formula della terza accoglienza" che trasforma le scuole in un laboratorio per l'integrazione e la cittadinanza 3.0. (Paolo Cocuroccia)